

RASSEGNA STAMPA AGENZIE 17 marzo 2022

GIOVEDÌ 17 MARZO 2022 11.03.17

Lombardia: Pavoni (Ance), da Regione servono interventi urgenti per contrastare caro materiali e carenza approvvigionamenti

NOVA0023 3 CRO 1 NOV Lombardia: Pavoni (Ance), da Regione servono interventi urgenti per contrastare caro materiali e carenza approvvigionamenti Milano, 17 mar - (Nova) - "L'aumento dei prezzi dei materiali e dell'energia sta compromettendo la ripresa del settore delle costruzioni. I costi sono ormai fuori controllo e rischiano di fermare tutti i cantieri pubblici e privati, che dovranno chiudere per carenza di materie prime". Lo dichiara in una nota Tiziano Pavoni, presidente di Ance Lombardia - "si pensi ad esempio al settore stradale, che prima di altri ha lanciato l'allarme, con imprese e impianti di produzione del conglomerato bituminoso vittime dei continui aumenti del costo del bitume e dei prodotti energetici". "Il caro energia ha rapidamente aggravato una situazione già critica, che interessa tutti i cantieri - continua Pavoni - rendendo difficile la sopravvivenza economica delle imprese. I maggiori costi e la mancanza di materiali, primo fra tutti il ferro, obbligheranno a breve a chiudere i cantieri". Per contrastare il caro prezzi ed evitare la chiusura dei cantieri, Ance Lombardia chiede a Regione Lombardia: di sollecitare il governo a prevedere la possibilità di riequilibrio delle condizioni contrattuali dei lavori pubblici e privati, sia in termini di costi che di tempi, anche mediante proroghe nella concessione dei contributi pubblici, ad adottare il modello francese e spagnolo di revisione dei prezzi che consiste nell'aggiornamento automatico dei valori consentendo di adeguare immediatamente gli importi contrattuali alla situazione di mercato, e a rivedere il meccanismo delle compensazioni per gli appalti in corso con l'obiettivo di accelerare i ristori e aumentare le risorse finanziarie per i maggiori costi sostenuti per prodotti petroliferi e derivati. Per gli appalti in corso occorre comunque riconoscere un incremento immediato del 20 per cento all'emissione dello stato di avanzamento lavori; di procedere ad una revisione urgente ed effettiva del prezzario regionale, lontano dai valori di mercato a causa dei repentini aumenti dei costi, riconoscendo un aumento del 20 per cento dei prezzi di tutte le lavorazioni e attorno al 40 per cento per quelle contenenti bitume; di chiedere alle stazioni appaltanti pubbliche presenti sul territorio regionale di adeguare i prezzi delle opere in progettazione per tener conto dei rincari, prima di indire le procedure di gara e vietare di mettere in gara progetti con costi ribassati rispetto a quelli previsti dal prezzario regionale; (segue) (Com) NNNN

GIOVEDÌ 17 MARZO 2022 11.03.17

Lombardia: Pavoni (Ance), da Regione servono interventi urgenti per contrastare caro materiali e carenza approvvigionamenti (2)

NOVA0024 3 CRO 1 NOV Lombardia: Pavoni (Ance), da Regione servono interventi urgenti per contrastare caro materiali e carenza approvvigionamenti (2) Milano, 17 mar - (Nova) - Ance chiede inoltre di sollecitare le stazioni appaltanti pubbliche presenti sul territorio regionale, per i contratti in corso di esecuzione ed in attesa di provvedimenti governativi, ad adoperarsi affinché trovino unitamente alle imprese esecutrici accordi negoziali anche extra codice dei contratti pubblici, per far fronte all'emergenza contingente data dal caro materiali e dalla loro carenza nella distribuzione e dal caro energia e gas; di procedere ad una ricognizione straordinaria delle opere in fase di progettazione, al fine di valutare se le risorse stanziare sono sufficienti o se sia necessario riprogrammare gli interventi meno urgenti; di prevedere ammortizzatori sociali che sostengano le imprese e i lavoratori in questa fase per fronteggiare eventuali situazioni di sospensione dell'attività lavorativa, oltre alla rateizzazione del versamento di oneri e contributi, anche ricorrendo

ad una speciale cassa in deroga di settore; di pensare a politiche di sistema, anche di livello regionale, per il settore delle costruzioni volte a sostenere le esigenze di liquidità delle imprese a seguito degli aumenti dei prezzi, quali il ripristino delle moratorie e la concessione di garanzie pubbliche per i finanziamenti alle imprese, e ad agevolare investimenti da parte delle imprese in beni materiali per rinnovare i processi produttivi al fine di renderli più efficienti e meno energivori e per consentire una riduzione dei costi di produzione. "Regione Lombardia - conclude il presidente Ance Tiziano Pavoni - è sempre stata al fianco delle imprese, ricordo durante il Covid con il maxi piano di investimenti straordinari da 3,8 miliardi di euro: sono certo che anche in questa situazione eccezionale, saprà trovare il modo di aiutare le imprese a superare la crisi." (Com) NNNN

GIOVEDÌ 17 MARZO 2022 11.26.41

Ance Lombardia: cantieri a rischio chiusura per caro materiali

Ance Lombardia: cantieri a rischio chiusura per caro materiali
Associazione costruttori chiede interventi urgenti alla Regione Milano, 17 mar. (askanews) - "L'aumento dei prezzi dei materiali e dell'energia sta compromettendo la ripresa del settore delle costruzioni" tanto da rischiare "di fermare tutti i cantieri pubblici e privati, che dovranno chiudere per carenza di materie prime". Lo ha scritto in una nota Tiziano Pavoni, presidente di Ance Lombardia, che denuncia costi ormai "fuori controllo". "Si pensi ad esempio al settore stradale, che prima di altri ha lanciato l'allarme, con imprese e impianti di produzione del conglomerato bituminoso vittime dei continui aumenti del costo del bitume e dei prodotti energetici" ha evidenziato il rappresentante dei costruttori lombardi. "Il caro energia ha rapidamente aggravato una situazione già critica, che interessa tutti i cantieri - ha continuato Pavoni - rendendo difficile la sopravvivenza economica delle imprese. I maggiori costi e la mancanza di materiali, primo fra tutti il ferro, obbligheranno a breve a chiudere i cantieri". Per contrastare il caro prezzi ed evitare la chiusura dei cantieri, Ance Lombardia chiede alla Regione Lombardia interventi urgenti, tra i quali quello di sollecitare il Governo a prevedere la possibilità di riequilibrio delle condizioni contrattuali dei lavori pubblici e privati, sia in termini di costi che di tempi, anche mediante proroghe nella concessione dei contributi pubblici. L'obiettivo è quello di adottare il modello francese e spagnolo di revisione dei prezzi, che consiste nell'aggiornamento automatico dei valori consentendo di adeguare immediatamente gli importi contrattuali alla situazione di mercato, oltre a quello di rivedere il meccanismo delle compensazioni per gli appalti in corso con lo scopo di accelerare i ritardi e aumentare le risorse finanziarie per i maggiori costi sostenuti per prodotti petroliferi e derivati. Per gli appalti in corso, secondo Ance, occorre comunque riconoscere un incremento immediato del 20% all'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori. Tra le richieste c'è anche quella di procedere ad una revisione urgente ed effettiva del prezzario regionale, lontano dai valori di mercato a causa dei repentini aumenti dei costi, riconoscendo un aumento del 20% dei prezzi di tutte le lavorazioni e attorno al 40% per quelle contenenti bitume. Ance vorrebbe anche che la Regione chiedesse alle Stazioni Appaltanti pubbliche presenti sul territorio regionale di adeguare i prezzi delle opere in progettazione per tener conto dei rincari, prima di indire le procedure di gara e di vietare loro di mettere a gara progetti con costi ribassati rispetto a quelli previsti dal prezzario regionale. I costruttori vorrebbero poi far sollecitare le Stazioni Appaltanti pubbliche presenti sul territorio regionale, per i contratti in corso di esecuzione ed in attesa di provvedimenti governativi, ad adoperarsi affinché trovino unitamente alle imprese esecutrici accordi negoziali anche extra Codice dei Contratti pubblici, per far fronte all'emergenza contingente data dal caro materiali e dalla loro carenza nella distribuzione e dal caro energia e gas. Per Ance serve inoltre una ricognizione straordinaria delle opere in fase di progettazione, al fine di valutare se le risorse stanziare sono sufficienti o se sia necessario riprogrammare gli interventi meno urgenti. C'è poi la richiesta di ammortizzatori sociali che sostengano le imprese e i lavoratori in questa fase per fronteggiare eventuali situazioni di sospensione dell'attività lavorativa, oltre alla rateizzazione del versamento di oneri e contributi, anche ricorrendo ad una speciale cassa in deroga di settore.

Ance chiede infine alla Regione di pensare a politiche di sistema, anche di livello regionale, per il settore delle costruzioni volte a sostenere le esigenze di liquidità delle imprese a seguito degli aumenti dei prezzi, quali il ripristino delle moratorie e la concessione di garanzie pubbliche per i finanziamenti alle imprese, e ad agevolare investimenti da parte delle imprese in beni materiali per rinnovare i processi produttivi al fine di renderli più efficienti e meno energivori e per consentire una riduzione dei costi di produzione. "Regione Lombardia - ha concluso Pavoni - è sempre stata al fianco delle imprese, ricordo durante il Covid con il maxi piano di investimenti straordinari da 3,8 miliardi di euro: sono certo che anche in questa situazione eccezionale, saprà trovare il modo di aiutare le imprese a superare la crisi". Red-Asa 20220317T112600Z

GIOVEDÌ 17 MARZO 2022 12.46.42

ENERGIA. ANCE LOMBARDIA: CANTIERI EDILI FUORI CONTROLLO, RIVEDERE PREZZI

DIR1385 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT ENERGIA. ANCE LOMBARDIA: CANTIERI EDILI FUORI CONTROLLO, RIVEDERE PREZZI PAVONI A REGIONE: VIA CODICE CONTRATTI PUBBLICI E AMMORTIZZATORI (DIRE) Milano, 17 mar. - "L'aumento dei prezzi dei materiali e dell'energia sta compromettendo la ripresa del settore delle costruzioni. I costi sono ormai fuori controllo e rischiano di fermare tutti i cantieri pubblici e privati, che dovranno chiudere per carenza di materie prime". E' l'appello a Regione lanciato da Tiziano PAVONI, presidente regionale dei costruttori di Ance-Confindustria, che allarga la sua preoccupazione al settore stradale, "che prima di altri ha lanciato l'allarme, con imprese e impianti di produzione del conglomerato bituminoso vittime dei continui aumenti del costo del bitume e dei prodotti energetici". PAVONI parla di "difficile sopravvivenza economica delle imprese" e chiede a Regione Lombardia "di sollecitare il Governo a prevedere la possibilità di riequilibrio delle condizioni contrattuali dei lavori pubblici e privati, sia in termini di costi che di tempi", di procedere ad una "revisione urgente ed effettiva del prezzario regionale" riconoscendo "un aumento del 20% dei prezzi di tutte le lavorazioni e attorno al 40% per quelle contenenti bitume". PAVONI chiede poi alla Regione di sollecitare le Stazioni Appaltanti pubbliche presenti sul territorio regionale a trovare con le imprese esecutrici "accordi negoziali anche extra Codice dei Contratti pubblici e a riprogrammare gli interventi meno urgenti". Serviranno poi "ammortizzatori sociali che sostengano le imprese e i lavoratori in questa fase per fronteggiare eventuali situazioni di sospensione dell'attività lavorativa", con contestuale "concessione di garanzie pubbliche per i finanziamenti alle imprese". (Mas/ Dire) 12:45 17-03-22 NNNN

GIOVEDÌ 17 MARZO 2022 13.56.10

Lombardia: Terzi, Regione investe in edilizia ma servono misure nazionali

Lombardia: Terzi, Regione investe in edilizia ma servono misure nazionali Milano, 17 mar. (LaPresse) - "La Regione Lombardia è accanto alle imprese del settore costruzioni, in difficoltà a causa dell'aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e della carenza di approvvigionamenti. Occorrono interventi di portata nazionale per sostenere il comparto". Lo ha detto l'assessore alle Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile della Regione Lombardia, Claudia Maria Terzi, commentando le parole del presidente di Ance Lombardia, Tiziano Pavoni. "Stiamo lavorando - ha proseguito Terzi - da tempo, a livello nazionale, per fare in modo che le criticità evidenziate da Ance si traducano in efficaci azioni di mitigazione. Il tema ovviamente non riguarda solo la Lombardia e dunque servono misure di respiro nazionale". (Segue). CRO LOM lpr/fed 171354 MAR 22

GIOVEDÌ 17 MARZO 2022 14.02.49

ENERGIA. REGIONE LOMBARDIA A ANCE: PREZZARIO AGGIORNATO CON POLIMI

DIR1787 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT ENERGIA. REGIONE LOMBARDIA A ANCE: PREZZARIO AGGIORNATO CON POLIMI TERZI: AL PIANO LOMBARDIA AGGIUNTI 'POCHI GIORNI FA' ALTRI 128 MLN (DIRE) Milano, 17 mar. - "Come Regione abbiamo provveduto recentemente ad aggiornare il prezzario dei lavori pubblici. E abbiamo raggiunto un accordo col Politecnico di Milano per lavorare a una piattaforma che semplifichi e ottimizzi le procedure legate al prezzario", come richiesto "nei mesi scorsi dalle stesse associazioni di categoria". Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture Claudia Maria Terzi, commentando l'allarme rosso sull'edilizia lanciato del presidente di Ance Lombardia, Tiziano Pavoni. "Regione Lombardia è accanto alle imprese del settore costruzioni, in difficoltà a causa dell'aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e della carenza di approvvigionamenti. Occorrono interventi di portata nazionale per sostenere il comparto". Al piano Lombardia da 3,6 miliardi di euro, di cui 2 miliardi per il comparto infrastrutturale, ha concluso l'assessore Terzi, "pochi giorni fa" sono stati aggiunti altri 128 milioni di euro "per realizzare oltre 100 nuove opere pubbliche". (Mas/ Dire) 14:01 17-03-22 NNNN

GIOVEDÌ 17 MARZO 2022 14.31.53

Lombardia: Terzi, Regione accanto ad imprese in difficoltà del settore costruzioni, dal 2020 immessi 3,6 miliardi di euro

NOVA0065 3 CRO 1 NOV Lombardia: Terzi, Regione accanto ad imprese in difficoltà del settore costruzioni, dal 2020 immessi 3,6 miliardi di euro Milano, 17 mar - (Nova) - "Regione Lombardia e' accanto alle imprese del settore costruzioni, in difficoltà a causa dell'aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e della carenza di approvvigionamenti. Occorrono interventi di portata nazionale per sostenere il comparto". Lo ha detto l'assessore regionale alle infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile, Claudia Maria Terzi, commentando le parole del presidente di Ance Lombardia, Tiziano Pavoni. "Stiamo lavorando da tempo, a livello nazionale, per fare in modo che le criticità evidenziate da Ance si traducano in efficaci azioni di mitigazione. Il tema ovviamente non riguarda solo la Lombardia e dunque servono misure di respiro nazionale", ha proseguito Terzi. "Regione continua a sostenere il settore attraverso il Piano Lombardia, il piano di investimenti pubblici voluto dal presidente Attilio Fontana. Dal 2020 sono stati immessi nell'economia lombarda 3,6 miliardi di euro, di cui 2 miliardi per il comparto infrastrutturale. Un piano che viene alimentato costantemente da nuove risorse regionali. Pochi giorni fa abbiamo infatti stanziato altri 128 milioni di euro per realizzare oltre 100 nuove opere pubbliche". Regione Lombardia ha anche provveduto recentemente ad aggiornare il prezzario dei lavori pubblici, inoltre "abbiamo raggiunto un accordo col Politecnico di Milano per lavorare a una piattaforma che semplifichi e ottimizzi le procedure legate al prezzario. Questo anche nell'ottica di una maggiore trasparenza, come richiesto nei mesi scorsi dalle stesse associazioni di categoria", ha chiosato l'assessore. (Com) NNNN